

L'Associazione «Amici di Monte Mario», concepita da Luigi Pallottino e costituita con atto 28 maggio 1969, rogito notaio P. Fea, persegue finalità di promozione sociale, civica e culturale nell'ambito di un vasto territorio, comprendente più quartieri e centri di zona della periferia nord-occidentale di Roma (Trionfale, Balduina, Belsito, Camilluccia, Farnesina, Ponte Milvio, Cortina d'Ampezzo, Sant'Onofrio, Torrevecchia, Case Nostre, Ottavia).

Tale territorio, oltre a svolgere attualmente funzioni residenziali per oltre 150.000 persone, presenta molteplici e peculiari motivi di interesse di carattere:

- **morfologico** (preminenza rispetto alla città storica);
- **geologico** (giacimenti fossiliferi);
- **geoastronomico** (Osservatorio astronomico e annesso Museo Copernicano);
- **botanico** (parco di Monte Mario, parco del Pineto, parco dell'Insugherata, comprensorio di S. Maria della Pietà);
- **agricolo** (tenute agricole storiche, con annesse ville e casali; attuale attività agricola, in diverse zone);
- **storico-artistico-architettonico** (chiesa di S. Lazzaro; resti della cappella della S. Croce con gli annessi Casali Mellini; chiese di S. Francesco e di S. Maria del



Rosario; Casali Strozzi; Ville Madama, Mellini, Mazzanti, Stuart, Miani, Blumenstihl, Tre Colli; Forti Trionfale e Monte Mario; comprensorio di S. Maria della Pietà; Foro Italico);

– **storico-socio-economico** (cessate fornaci per la produzione del materiale laterizio, ex-manicomio di S. Maria della Pietà);

– **operativo** (Ministero degli Esteri, Stadio Olimpico ed altri impianti sportivi del Foro Italico, Città giudiziaria, Ospedali Gemelli e S. Filippo Neri, Università cattolica del Sacro Cuore, Università internazionali).

Fin dalla sua costituzione, l'Associazione ha perseguito, con scarsità di mezzi ma forte determinazione, obiettivi di interesse della collettività nel territorio, con particolare riguardo per la tutela dei beni cultu-

rali ed ambientali e più in genere degli interessi diffusi della cittadinanza, più di una volta trasferendo la propria azione in sede giudiziaria per contestati abusi di enti e persone fisiche (Stadio Olimpico, Don Orione, Casa degli Spiriti, S. Maria del Rosario). L'Associazione ha tra l'altro recentemente promosso un'intensa azione, alla quale partecipano vari Enti ed Associazioni, per il mantenimento del Museo Copernicano ed Astronomico a Roma, con la salvaguardia del suo articolato patrimonio storico, comprendente anche antichi scritti e disegni scientifici.

La portata dell'impegno e del consenso dell'opinione pubblica nell'esercizio della molteplice attività dell'Associazione può essere emblematicamente riassunta nel giudizio formulato dalla Fondazione Agnelli a seguito di un'indagine compiuta negli anni Settanta, secondo il quale l'Associazione già appariva tra le poche compagini italiane meritevoli di considerazione nell'ambito del volontariato culturale.

L'Associazione è iscritta nel Registro delle Organizzazioni non lucrative di interesse sociale.

Attualmente l'Associazione conta circa 300 Soci.

Gli archivi ed il progetto di Centro di Documentazione.

La creazione di esaurienti archivi relativi alla storia del territorio, nei suoi molteplici aspetti, è stata fin dalla costituzione un impegno fondamentale dell'Associazione, con la finalità di consentirne la fruizione agli studiosi ed alla cittadinanza tutta.

Il materiale raccolto si articola in un archivio cartaceo (circa 60 cartelle nelle quali sono raccolti periodici, relazioni, progetti, mappe del territorio, atti amministrativi, manoscritti, altri documenti – originali e in copia – relativi ad aspetti ambientali, urbanistici, tecnici, architettonici, sociali, politici ecc. del territorio di Mon-



te Mario) ed in un archivio fotografico (circa 5000 immagini, che documentano compiutamente l'intero periodo 1880-2011). Ambedue gli archivi vengono continuamente incrementati e sono oggetto di un complesso lavoro di classificazione.

Dal 1999 l'Associazione è impegnata, in collaborazione con la Sovrintendenza del Comune di Roma – Ufficio Ville e Parchi Storici, nella realizzazione del *Centro di Documentazione*, nella sede dei cinquecenteschi Casali Mellini, una parte dei quali è stata assegnata a tal fine all'Associazione.

L'Associazione metterà a disposizione degli studiosi e del pubblico il materiale in suo possesso e gestirà per il Centro la donazione offerta dal suo fondatore Luigi Pallottino al Comune di Roma. Tale donazione è costituita da circa un centinaio di stampe (dal XV al XX secolo) sui luoghi di Mont e Mario, da una significativa biblioteca romana (circa 1000 volumi ed alcune raccolte di periodici sulla storia e la cultura della Città) e da una raccolta di cartoline storiche su Monte Mario.

Il periodico “Monte Mario”.

Tra le tante iniziative prese dall'Associazione, va subito menzionata la pubblicazione di “Monte Mario”, giunta al 43° anno e fin dal 1972 condotta con la formula della periodicità mensile e della distribuzione gratuita in 15000 copie, attraverso le edicole di tutti i quartieri del territorio. Oltre che svolgere una essenziale funzione di informazione locale, “Monte Mario”, in piena coerenza con le finalità statutarie dell'Associazione, ha sempre contribuito a promuovere la cultura del territorio, divulgando in particolare modo l'indagine storica del suburbio, di recente urbanizzazione, di cui si

occupa ed ha così portato a conoscenza dei molti lettori immagini e documenti sia degli archivi dell'Associazione sia di altre provenienze. Il periodico ha inoltre curato, a cospetto della pubblica amministrazione, gli interessi civici e sociali della popolazione, in tutti i suoi aspetti principali. Ha per lungo tempo favorito l'affermazione dei principi e della pratica del decentramento amministrativo, anche attraverso la pubblicazione di una rubrica di sistematica informazione sull'azione amministrativa della XIX Circoscrizione (oggi XIX Municipio), poi estesa anche, per quanto di competenza, alla XVII ed alla XX Circoscrizione; tale rubrica è rimasta a tutt'oggi ineguagliata a Roma.



Il sito Internet.

Allo scopo di ampliare le possibilità di contatto tra l'Associazione, la cittadinanza romana, gli studiosi ed il pubblico in genere, nel gennaio 2004 è stato istituito un sito Internet (www.amicidimontemario.it e www.montemario.org). Tale sito è attualmente in fase di ristrutturazione e verrà articolato in tre aree, dedicate alle attività dell'Associazione, alla pubblicazione *on line* di "Monte Mario" e alle informazioni di pubblica utilità. Nell'area delle attività dell'Associazione avranno particolare importanza la diffusione della conoscenza del territorio e la fruizione diretta dei materiali di archivio.

Le mostre.

La progressiva alimentazione degli archivi ha consentito all'Associazione di promuovere ed organizzare mostre destinate a consentire una pubblica fruizione del materiale.

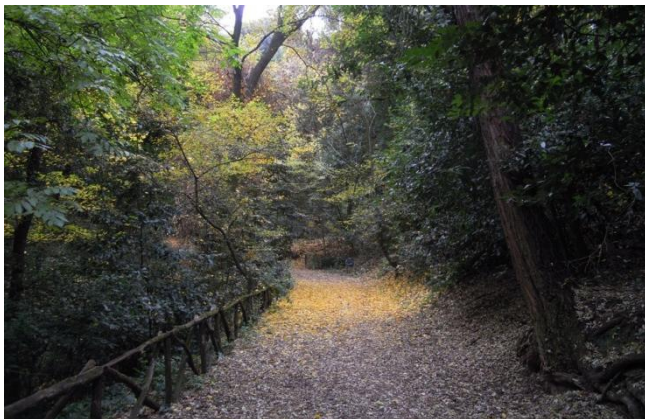
Hanno avuto particolare rilevanza:

- la mostra ordinata nel 1977 nella propria sede, con la collaborazione del Museo Caproni e del Comando della 2^a Zona aerea militare, su "Monte Mario e le origini dell'Aeronautica";
- la mostra dell'estate 1991 nei giardini di Castel S. Angelo, nell'ambito della manifestazione "Invito alla Lettura", su "Monte Mario tra cronaca e storia", consistente nella esposizione di 90 grandi pannelli fotografici, con immagini spesso molto rare dei luoghi e delle vicende del territorio; di tale mostra è stato pubblicato un ampio catalogo.

È ora in programma una nuova edizione della mostra "Monte Mario tra cronaca e storia" in occasione dell'avviamento del Centro di Documentazione e Memoria.

I rapporti con la scuola.

È stata sempre data grande attenzione ai rapporti con le Scuole locali, sia per l'obiettivo diretto di integrare la formazione dei giovani con la conoscenza del territorio in cui vivono, sia per la funzione generale di riferimento ed aggregazione sociale che hanno le Scuole. Negli anni si sono sviluppate varie iniziative (quali conferenze, concorsi), che dal 1999 hanno trovato organico sbocco nell'organizzazione sia di seminari di aggiornamento sulle realtà storiche, sociali ed ambientali del territorio, per i docenti, sia di iniziative di educazione ambientale e di conoscenza del territorio, per gli studenti.



I servizi culturali.

Merita di essere ricordata anche la messe ingente di iniziative culturali, consistenti in visite guidate di mostre, monumenti, zone archeologiche e impianti pubblici, in viaggi di interesse turistico-culturale, in conferenze e dibattiti, ecc..

In tale quadro l'Associazione organizza frequentemente presentazioni di libri di attualità o di specifico interesse.

Una particolare serie di incontri è rivolta ai poeti e scrittori dilettanti, cui viene data occasione di far conoscere le loro opere. Per i pittori e fotografi dilettanti sono stati organizzati dei concorsi con mostre.

Ogni iniziativa è aperta a tutta la cittadinanza, nel rispetto delle finalità dell'Associazione e della sua qualifica

di onlus. Si persegue così anche un importante obiettivo di aggregazione sociale nel territorio.

La “Libera Università di Monte Mario”.

Fin dagli anni '80 sono stati organizzati corsi di studio ad alto livello, in un diversificato campo di materie, con l'obiettivo di offrire alla cittadinanza di ogni età la possibilità di approfondire la conoscenza in settori di proprio interesse, in sedi interne al territorio di Monte Mario ed in orari compatibili con gli impegni quotidiani.

- Dal 1993 tale attività è stata strutturata organicamente con il nome di “Libera Università di Monte Mario”. Tra i vari corsi organizzati negli anni si possono ricordare: Storia della Letteratura Italiana contemporanea, Storia dell'Arte: la pittura europea dell'Ottocento, Storia del Teatro anglosassone e italiano a confronto, Letteratura, storia e costume nel mondo anglosassone, Storia delle Religioni, Lingua inglese (a tre livelli), Bioetica, Psicanalisi, Training autogeno.

L'azione per l'ambiente.

La salvaguardia ambientale ed in particolare la difesa del patrimonio verde di Monte Mario sono un costante impegno dell'Associazione, che al suo esordio ha affrontato la problematica del Parco di Monte Mario e vi ha indetto nel 1969 una memorabile festa popolare, tesa a sensibilizzare la popolazione sull'azione poi condotta con successo, anche in sede giudiziaria, per la salvaguardia del comprensorio e la sua fruizione pubblica.



L'azione per i servizi di pubblico interesse.

L'Associazione ha operato costantemente anche per l'adeguata dotazione di servizi, particolarmente nel settore della mobilità, dove, assieme agli adeguamenti ed alla manutenzione della viabilità, ha perseguito la promozione del trasporto pubblico, con particolare riguardo a quello su ferro. È stata al riguardo ben rappresentativa l'azione tenacemente svolta per la ristrutturazione della tratta urbana della ferrovia Roma-Viterbo (oggi FR3) e per il compimento dell'anello ferroviario, culminata nel 1991 nella raccolta di 20 mila firme.

L'attività prosegue intensamente, con un costante monitoraggio del territorio, in collegamento con la cittadinanza, ed in contatto con i competenti Organismi Comunali e Municipali.

I convegni.

L'Associazione ha organizzato numerosi convegni ed incontri su materie di interesse locale; senza soffermarsi sulle iniziative minori, si ricordano il grande convegno tenutosi nel 1981 nel Teatro Anfitrione sul tema "Decentramento amministrativo a Roma", le due conferenze sul trasporto pubblico organizzate nel 1984 e nel 1987 nella propria sede, la tavola rotonda su "Ferrovie a Monte Mario" tenutasi nel 1990 all'hotel Hilton, il convegno su "La progettazione del futuro urbanistico nel settore Nord-Ovest di Roma" tenutosi nel 1995 nel Teatro di S. Maria della Pietà. In occasione della pubblicazione del n° 200 di "Monte Mario", nell'ottobre 2001, è stato organizzato, nel complesso di S. Maria della Pietà, il convegno "Per una buona informazione locale", sulle funzioni dei periodici di quartiere.

Iniziative particolari.

È ancora da ricordare l'istituzione, nel 1975, del gemellaggio Monte Mario – Montmartre, con l'obiettivo di promuovere gli scambi culturali tra le rispettive comunità, nel quadro del più ampio gemellaggio tra le due capitali.

Fin dall'anno del Giubileo l'Associazione ha avviato molteplici iniziative tese a valorizzare la parte urbana della via Francigena, coincidente con la via Trionfale, ed in particolare a renderne meglio praticabile il tratto finale, dai resti della cappella della S. Croce alla chiesa di S. Lazzaro, passando per il punto in cui appare finalmente al viandante la cupola di S. Pietro. Ogni anno viene organizzata una camminata rievocativa e in più occasioni si sono tenuti eventi di accoglienza di gruppi di pellegrini.

È infine oggetto di studio un'iniziativa mirata alla collaborazione tra quartieri di diverse città europee, al fine di valutare ed attuare metodologie di promozione della cultura locale.